



*Insieme siamo scuola*



**VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"**

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC  
e-mail: [src80600c@istruzione.it](mailto:src80600c@istruzione.it) website: [www.7iccostanzosiracusa.edu.it](http://www.7iccostanzosiracusa.edu.it) / PEC: [SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**

La nostra Carta costituzionale riconosce e sancisce il primato della famiglia nell'educazione dei figli. Garantisce, altresì, ai docenti la libertà d'insegnamento, facendone i professionisti delle attività di insegnamento-apprendimento di cui fanno parte integrante quei valori umani e sociali che sono il fondamento della nostra società.

Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli diventano allora premesse indispensabili di quel patto educativo che, nell'ambito della progettualità scolastica, deve coinvolgere, in un processo educativo condiviso, genitori e docenti.

L'educazione ha come obiettivo la costruzione della personalità del ragazzo, guidato da persone adulte che lo accompagnano per introdurlo gradualmente, in modo armonico e completo, alla realtà della vita.

Per educare è necessario capire l'alunno, interpretarne i gesti e le difficoltà per coglierne i bisogni più profondi, le sue ansie, le sue paure, le sue aspirazioni, la sua voglia di vivere e rispondervi adeguatamente.

Ogni ragazzo è un patrimonio prezioso per la famiglia e per la società che investe sul proprio futuro. Educarlo significa aiutarlo a sviluppare tutte le sue potenzialità e abituarlo a vivere nel contesto sociale con le sue regole e i suoi valori che hanno bisogno di essere compresi, motivati e, quindi, interiorizzati e praticati nella quotidianità.

Questo è possibile attraverso un percorso di arricchimento graduale che inizia quando il bambino nasce ed entra a far parte della famiglia e progressivamente allarga il suo orizzonte, dalla ristretta cerchia familiare agli amici, alla scuola, alla società. In questo percorso la famiglia, la scuola e la società devono partecipare in modo sinergico e non conflittuale.

Infatti, un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di valori e di obiettivi, evitando quei conflitti che possono causare il fallimento del processo formativo.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per dar vita a un'importante alleanza formativa.

È importante, quindi, che la scuola si attivi con genitori e studenti con una serie di iniziative che realizzino il passaggio dal semplice “*stare insieme*” all’ “*operare insieme*”.

Insegnanti e genitori stabiliscono, condividono un'idea di scuola e si adoperano per raggiungere un innalzamento del successo formativo degli studenti, tenendo presente, per quanto è possibile, le necessità e le aspettative di tutte le componenti.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

1. **accoglienza**, andando incontro a tutti gli studenti, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari esigenze formative e promuovendo autostima e rispetto reciproco;
2. **dialogo aperto e rapporto di fiducia** per cui si impegna a consultare le famiglie per condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
3. **condivisione e corresponsabilità dei valori** nel rapporto educativo per cui la scuola si impegna ad incontri regolari con le famiglie, ad una attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e all'offerta di occasioni di formazione anche per gli adulti.

La comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- il rispetto della persona nella sua integralità;
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
- l'utilizzazione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- l'educazione alla pace e alla tolleranza.

Inoltre, la scuola

- si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e, nel limite del possibile, di soddisfarli;
- si impegna a individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- si propone di interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;
- vuol garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- intende promuovere il confronto interculturale.

**VISTA** la Legge n. 159/23 (il cosiddetto “Decreto Caivano”) di conversione del D.L. 123/23 “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”

**VISTO** il D.M. n. 183 del 07 settembre 2024 “*Decreto recante le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica*”

**VISTA** la Nota n. 5274 del 11 luglio 2024 “*Disposizioni in merito all’uso degli smartphones e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione*”

**VISTA** la Legge n. 70 del 17 maggio 2024 “*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*”

**VISTI** i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria*”

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto “G. A. COSTANZO”

#### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE**

#### **IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:**

#### **DOCENTI**

I docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

#### ***I docenti hanno il diritto:***

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell’ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell’Offerta Formativa. L’esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- alla disconnessione così come precisato dall’art. 22 comma 4 lettera C 8) del CCNL Scuola 2016-2018: “Tutti i lavoratori hanno diritto alla tutela della propria vita familiare dall’invasività dell’ambiente lavorativo”.

Si rammenta, altresì, che i canali informatici devono essere finalizzati ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione educativa e di istruzione.

- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;

- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

***I docenti hanno il dovere di:***

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- consultare la propria mail e il registro elettronico per essere formalmente informati sulle comunicazioni provenienti dalla scuola;
- conoscere e dare informazioni sul “Piano dell’Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutte le iniziative della scuola attraverso la consultazione del sito della scuola ([www.7iccostanzosiracusa.edu.it](http://www.7iccostanzosiracusa.edu.it));
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità (dovranno arrivare a scuola 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni);
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto del bene pubblico (avere cura delle dotazioni della scuola, ordinare l’aula prima di uscire, utilizzare i servizi nel rispetto delle basilari norme d’igiene);
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative;
- perseguire il successo scolastico e formativo degli studenti, predisponendo attività per il recupero, promuovendo il merito e valorizzando l’eccellenza, anche con percorsi personalizzati;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell’intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato le attività proposte e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzandole con la realtà della classe;
- favorire l’integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- educare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze culturali, sociali, religiose e di genere;

- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare (Circolare n. 5 del 3/09/2024) durante le attività scolastiche, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- segnalare atti di bullismo e cyberbullismo, nonché le situazioni di frequenza discontinua e/o prolungata;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

## **GENITORI**

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

### ***I genitori hanno il diritto di:***

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola attraverso la consultazione del sito della scuola ([www.7iccostanzosiracusa.edu.it](http://www.7iccostanzosiracusa.edu.it));
- essere informati sulle attività curricolari ed extracurricolari programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

### ***I genitori hanno il dovere di:***

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita e nel processo di apprendimento;

- garantire il diritto allo studio dei propri figli, evitando ingressi posticipati e uscite anticipate;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare il sito della scuola ([www.7iccostanzosiracusa.edu.it](http://www.7iccostanzosiracusa.edu.it)), il registro elettronico e/o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi ed evitare, il più possibile, entrate e uscite fuori orario, consapevoli che la scuola è tenuta dalle nuove norme in materia (“Decreto Caivano”) a segnalare tempestivamente alle autorità competenti i casi di frequenza irregolare e di dispersione;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l’esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all’esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un’abitudine allo studio e all’esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l’intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli, evitando di far indossare magliette corte, scollate e trasparenti; shorts, jeans o pantaloni troppo stretti e strappati;
- controllare ed evitare di far portare ai propri figli a scuola telefoni cellulari banditi dalle aule dalla nuova normativa anche per scopi didattici;
- vigilare per un utilizzo consapevole e responsabile da parte dei propri figli degli strumenti digitali, siti web e apps, anche fuori dalla scuola, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall’Istituto;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo messi in atto dalla scuola.

## **STUDENTI**

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-

dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

***Gli studenti hanno il diritto:***

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di un'attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

***Gli studenti hanno il dovere di:***

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento) e consono a una corretta convivenza civile;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- accettare, rispettare e aiutare i compagni, promuovendo la tolleranza e combattendo i pregiudizi verso chi è diverso da noi;

- segnalare agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui si è stati testimoni;
- non usare a scuola telefoni cellulari che devono essere spenti e consegnati durante le ore di lezione. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e, nel caso in cui lo studente utilizzi lo smartphone per riprese non autorizzate e lesive dell'immagine della scuola e della dignità delle persone riprese, il deferimento alle autorità competenti;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.